REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA n. rfq_303961

NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE MULTIFUNZIONE E STAMPANTI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, DEI SERVIZI CONNESSI E OPZIONALI E PER LA GESTIONE IN SERVICE DEL FLUSSO DOCUMENTALE, MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE DI PROPRIETÀ DELL'AMMINISTRAZIONE E FORNITURA DI MATERIALI DI CONSUMO

ALLEGATO 3A1

MODELLO PER LE DICHIARAZIONI IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA –SINGOLI

CIG 5802352C55

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio provveditorato

AVVERTENZE

Le dichiarazioni che seguono devono essere rese dal concorrente secondo le indicazioni contenute nel Disciplinare di gara.

Per il concorrente di nazionalità italiana le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art.38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione, da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che:

a) il rilascio di dichiarazioni mendaci, la formazione di atti falsi o il loro uso nei casi previsti dal D.P.R. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
b) l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso;
c) l'omessa dichiarazione e le fattispecie di cui ai precedenti punti a) e b) costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs.163/2006.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, la Regione Autonoma della Sardegna si riserva di procedere a verifiche d'ufficio, anche a campione.

Si precisa che nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 devono essere rese da entrambi i soci.

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE A PENA DI ESCLUSIONE DA CIASCUN DICHIARANTE E DEVE ESSERE CORREDATO DA COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ

Il presente modello di dichiarazione deve essere compilato da parte dei seguenti soggetti, qualora il legale rappresentante o altro soggetto sottoscrittore della documentazione di gara abbia reso la dichiarazione di cui all'Allegato 3A solo per se stesso:

Tipo di impresa	Soggetti
Impresa individuale	1. Titolare 2. Direttore tecnico (se previsto)
Società in nome collettivo	1. Tutti i soci 2. Direttore tecnico (se previsto)
Società in accomandita semplice	1. Soci accomandatari 2. Direttore tecnico (se previsto)
Consorzi o altro tipo di società	1. Amministratori muniti di poteri di rappresentanza 2. Socio unico ovvero Socio di maggioranza in società con meno di quattro soci 3. Direttore tecnico (se previsto)

Spett.le Regione Autonoma della Sardegna
Direzione generale Enti locali e finanze
Servizio Provveditorato

Il sottoscritto nato a il in qualità di (carica sociale) della società (denominazione e ragione sociale)

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

CHE I FATTI, STATI E QUALITÀ SOTTO RIPORTATI CORRISPONDONO A VERITÀ:

1. che nei propri confronti:

- ☐ non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- ☐ non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, par. 1 Direttiva CE 2004/18;

ovvero

- ☐ sono state pronunciate le sentenze di condanna passate in giudicato, o emessi i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili ovvero le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, che seguono:
- ☐ sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18, che seguono:

Si rammenta che devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Al fine di consentire alla Stazione appaltante la valutazione dell'incidenza dei reati sulla moralità professionale il soggetto dichiarante è invitato ad allegare ogni documentazione utile.

Si rammenta che sono causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.

2. che nei propri confronti non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.56 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.65 n. 575, come da dichiarazioni allegate;

3. che il sottoscritto:

☐ non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203.

ovvero

☐ pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ne ha denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689.